

## Cronaca

22-01-2015 09:54

# Mortale di viale Garibaldi: la moto andava a 60 all'ora

*La perizia: Il limite è di 30 km/h. Nell'incidente perse la vita Luigi Ferraris*

Mi piace 35

Tweet

Share

- A +



Luigi Ferraris



La moto procedeva a velocità eccessiva: **tra i 55 i 60 all'ora, quando il limite è di 30.**

Questa la causa dell'incidente mortale avvenuto [in viale Garibaldi lunedì 3 novembre 2014](#) e costato la vita al commercialista vercellese [Luigi Ferraris, 76 anni](#).

E' la conclusione a cui è giunto l'ingegner Francesco Saccia, perito nominato dal pm del [Tribunale dei minori di Torino](#) Luigi Mastroniani, per accertare la causa e la dinamica dello scontro. Il consulente ha inoltre stabilito che la moto Ktm 125 condotta da O.M.R., residente in città e all'epoca minorenni, non era stata sottoposta a modifiche tecniche per potenziarne le

prestazioni. Nella perizia **si fa poi riferimento all'impennata** effettuata da O.M.R. appena prima di investire il commercialista: **manovra**, sostiene il perito, **che avrebbe ridotto sensibilmente la visibilità al motociclista**. E si parla anche del fatto che **lo stato psico-fisico del ragazzo fosse alterato da sostanze stupefacenti** (cannabinoidi).

**Non ravvisa alcuna responsabilità**, invece, il consulente del pm, **per Luigi Ferraris**. Perché, nonostante non stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali, era comunque vicino alla segnaletica orizzontale ed era visibile al motociclista. Al sopralluogo, effettuato a suo tempo da Saccia nel punto dell'incidente, aveva preso parte anche l'ingegner Carlo Pollarolo, perito nominato dall'avvocato Roberto Rossi, che rappresenta la famiglia Ferraris. Non è invece ancora stata depositata la perizia medico legale sulle causa della morte del commercialista, affidata al dottor Fabrizio Bison.

L'incidente avvenne lunedì 3 novembre. Questa la ricostruzione: intorno alle 19, O.M.R. (difeso dall'avvocato Alessandro Scheda) è alla guida della sua moto e percorre viale Garibaldi da corso Libertà a piazza Roma; all'altezza del civico 90 impenna la moto e qualche metro più avanti, arrivato al civico 94, investe Ferraris che sta attraversando all'altezza dell'intersezione con via Viotti e, dal marciapiede sulla destra è diretto al viale alberato. **O.M.R.**, secondo l'ingegner Saccia **procede a velocità sostenuta**: tra i 55 e i 60 all'ora. **Troppo rispetto al limite: 30 all'ora**. Troppo per poter arrestare la moto ed evitare di investire l'uomo. Che muore.